

**GRUPPO CONSILIARE PROVINCIALE
VERDI E DEMOCRATICI DEL TRENINO**

Trento, 30 ottobre 2008

Egr. Sig.
Pallaoro Dario
Presidente del Consiglio provinciale di Trento
SEDE

Oggetto: interrogazione a risposta scritta n. 3547

**Fai della Paganella: la Giunta provinciale non approvi la variante stradale
prevista dal nuovo Piano regolatore**

Giovedì 23 ottobre il Consiglio comunale di Fai della Paganella ha approvato in seconda adozione la variante al piano regolatore generale per la realizzazione di opere pubbliche contenente il progetto relativo alla variante stradale al centro abitato. Un'opera attesa da decenni per migliorare la qualità della vita di residenti ed ospiti, per restituire vivibilità al centro dell'abitato recuperando anche alla fruizione pedonale alcune aree e snellendo la viabilità di collegamento tra il fondovalle e la stazione sciistica a monte del paese. Purtroppo la soluzione individuata dalla maggioranza consiliare è peggiorativa rispetto a quella inizialmente individuata da PUP e PRG, tanto che sulla variante si è espressa negativamente la Commissione urbanistica provinciale con parere del 17 settembre scorso. Nella valutazione tecnica si esprimono giudizi molto severi. "La soluzione adottata non risulta coerente con il sistema insediativo e le reti infrastrutturali del nuovo Piano urbanistico provinciale, che conferma la viabilità di progetto prevista nello strumento urbanistico vigente e che assume tale tracciato come limite ovest per l'individuazione delle aree agricole di pregio", scrive la CUP. La quale ricorda il parere del Dipartimento Agricoltura che ha scritto: "interessa in maniera invasiva le aree agricole di pregio... la variante proposta è peggiorativa rispetto alla previsione del vigente PRG. Si formula quindi parere negativo, proponendo che il nuovo tracciato eviti interferenze tra l'attività agricola e il traffico viabilistico". Per la Commissione provinciale, l'ambito prativo che si estende a valle dell'abitato di Fai "è riconosciuto tra i paesaggi di particolare pregio e... la tutela del territorio assume valore strategico sia sotto il profilo ambientale che rispetto all'attrattività turistica e produttiva dei luoghi".

E' evidente che, alla luce dell'importanza del Piano urbanistico provinciale e del parere della Commissione urbanistica provinciale, la Giunta non può che bocciare il PRG del Comune di Fai della Paganella, per quanto concerne l'individuazione del tracciato della variante stradale al paese.

E' però opportuno che il problema dell'attraversamento del centro abitato sia affrontato finalmente in modo deciso, anche alla luce delle conseguenze sul traffico generate dall'apertura delle nuove gallerie di Mezzolombardo e dei diversi possibili collegamenti tra la Rotaliana ed Andalo ma più in generale verso l'intero altopiano della Paganella. Si dovrà quindi considerare, tra le varie ipotesi, anche la possibile realizzazione di una galleria sotto la montagna, cercando di valutare tutti i costi e benefici – ambientali, economici, paesaggistici – derivanti dalle diverse soluzioni e coinvolgendo la popolazione di Fai nella fase decisionale, anche attraverso la convocazione di appositi momenti informativi con i tecnici competenti.

Ciò premesso

si interroga il Presidente della Provincia autonoma di Trento

per sapere se

1. intenda non approvare il nuovo PRG del Comune di Fai della Paganella nella parte relativa alla definizione del nuovo tracciato della variante stradale;
2. non ritenga necessario istituire un apposito gruppo di lavoro al fine di valutare, tra le diverse ipotesi, la soluzione progettuale a minor costo ed impatto ambientale e paesaggistico;
3. condivida l'opportunità di informare e coinvolgere maggiormente la popolazione di Fai nella scelta della migliore soluzione.

Cons. prov. dott. Roberto Bombarda